

**PARTNER DEL PROGETTO:**

Istituto Sloveno di Geografia Anton Melik, Centro di ricerca scientifica dell'Accademia di Scienze ed Arti (capo fila), Slovenia  
David Bole david.bole@zrc-sazu.si

Amministrazione regionale di Pazardzhik, Bulgaria  
Gergana Kaloyanova otdeleir@pzd.government.bg

Provincia Autonoma di Trento, Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, Italia  
Federico Bigaran federico.bigaran@provincia.tn.it

Comunità Montana Sirentina, Italia  
Giovanna Pizzocchia e pizzocchia@sirentina.it

Municipalità di Jasenice, Slovenia  
Natalia Jovicic natalia.jovicic@jesenice.si

Centro di Sviluppo regionale, Slovenia  
Dejan Zupanc dejan.zupanc@rtr-rasavje.si

Società di Sviluppo - Centro di Formazione di Magnesia, Grecia  
Mata Papadimopoulou s.papadimopoulou@thesaly.gov.gr

Camera di Commercio e Industria, Grecia  
Michael Katakarakis katarakis@katartisi.gr

Università di Novi Sad, Facoltà di Scienze, Serbia  
Jasmina Dordevic jasmindordevic@live.com

Agenzia Regionale per l'Innovazione del Transdanubio Centrale, Ungheria  
Viktoria Toth viktoriatoth@kdr.hu

Camera dell'Economia di Vojvodina, Serbia  
Milan Stojanovic milan.stojanovic@plv.rs

Partner associati:  
Ministero dell'Agricoltura, Foresta e Alimentazione, Slovenia  
Nuova Unione Agricoltori, Grecia  
Organizzazione Ellenica delle Piccole e Medie Imprese e Artigiani, Grecia  
Istituto dell'Economia Agricola, Bulgaria  
Istituto Nazionale dell'economia agricola, Italia  
Associazione dei Consulenti del Turismo, Ungheria

Durata del Progetto:  
Marzo 2011 - Febbraio 2014

**L'Ecomuseo e le erbe officinali**

L'Ecomuseo della Valle del Chiese - Porta del Trentino, in stretta sinergia con il Consorzio Turistico della Valle del Chiese ed il Consorzio BIM del Chiese, ha avviato da qualche mese un percorso di riprogettazione dell'offerta e della promozione turistica della valle. Alla base di questo percorso vi è la forte convinzione che lo sviluppo turistico ed economico del territorio passi attraverso la valorizzazione del suo patrimonio rurale, mettendo al centro le risorse ambientali, culturali e storiche della Valle del Chiese.

Il tema delle erbe officinali con le sue molteplici sfaccettature ben si presta ad un'offerta turistica sostenibile ed innovativa con proposte di trekking per conoscere l'ambiente e le sue varietà botaniche, il nuovo laboratorio dedicato alla sperimentazione delle erbe officinali dove apprendere antiche consuetudini e rimedi sempre attuali, sapori da ri-scoprire e assaporare in contesti ospitali ed in armonia con la natura.

**Contatti**  
Ecomuseo della Valle del Chiese  
Via Barattieri, 11  
38083 Condino (TN)  
info@ecomuseovalledelchiese.it

Consorzio Turistico Valle del Chiese  
Fraz. Cologna 99  
38085 Pieve di Bono (TN)  
info@visitchiese.it

**INFO:**  
www.visitchiese.it  
Tel. 0465 901217




**SY\_CULTour**

Sinergia tra cultura e turismo:  
utilizzo dei potenziali culturali nelle zone rurali svantaggiate

[www.syculture.eu](http://www.syculture.eu)

Ecomuseo della Valle del Chiese




#### L'Ecomuseo della Valle del Chiese - Porta del trentino

Natura, tradizione e cibi genuini: è la vacanza rurale in Valle del Chiese, dove ogni attimo sa di autenticità. Qui è possibile riprendersi il proprio tempo, concedendosi giornate di relax tra sentieri e boschi, piccoli borghi e passeggiate in montagna. Poi, quando è sera, è bello entrare in baita per gustare la polenta di Storo, i formaggi di malga, il salmerino alpino e i vini del Trentino. Scoprendo i sapori di questa terra. Ritrova il tuo tempo nell'Ecomuseo della Valle del Chiese, specchio di questo territorio.

L'Esperienza Rurale che offre la Valle del Chiese è un insieme di itinerari di montagna tra malghe, rifugi e laboratori didattici alla scoperta di antichi mestieri: come l'artigianato della lavorazione del legno e del ferro, la mungitura e la trasformazione del latte, la smielatura e la creazione di candele in cera d'api ed anche la conoscenza delle "magiche" erbe officinali. Lungo il Sentiero etnografico di Rio Caino, che recupera e ripropone un insieme straordinario ed irripetibile di insediamenti artigianali d'altri tempi, troviamo l'Orto della Strega Brigida in cui è possibile curiosare tra le diverse erbe officinali utilizzate dall'astuta erborista vissuta nel vicino villaggio intorno al 1470. A Castel San Giovanni, antica dimora dei Conti Lodron è invece allestito un orto botanico dedicato alla valorizzazione e alla conoscenza delle erbe locali ed il loro utilizzo. Ma la vera novità è il campo sperimentale allestito nella piana di Condino, ideato per osservare da vicino le specie tipiche della Valle e conoscerne le proprietà terapeutiche. La moderna agricoltura, inoltre, continua a proporre le specialità enogastronomiche tradizionali, tra le quali spiccano la Farina Gialla di Storo, la Sprezza di Roncone e gli altri prodotti legati alla lavorazione del latte, i Piccoli Frutti, il Salmerino, il Radicchio dell'Orso, funghi e castagne.



Creazione di nuovi lavori e redditi dallo sviluppo di nuove destinazioni turistiche rurali non di massa.

#### Progetto pilota: "L'ORTO DEI RIMEDI - Sperimentazione e didattica nell'ambito della coltivazione di piante officinali in Valle del Chiese"

In Valle del Chiese si può vivere la montagna com'era una volta.

**Esperienza Rurale** è il concept che è stato individuato e che ha guidato la progettazione del prodotto turistico in Valle del Chiese nella stagione turistica 2012. **Rurale** perché il territorio offre ai suoi ospiti la possibilità di respirare un'atmosfera autentica, genuina, slow, sostenibile, a contatto con il territorio e con la gente che lo abita. **Esperienza** perché l'ospite è protagonista, può "toccare con mano" la quintessenza rurale della valle, grazie ai laboratori pensati per le famiglie. Il tema delle erbe officinali è una componente di questa idea di sviluppo strategico, e la progettazione di un'offerta esperienziale per permettere al turista di fruire di questo patrimonio si inserisce in questo percorso.

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di una proposta turistica esperienziale sul tema delle erbe officinali, da proporre alle famiglie ospiti durante la stagione estiva.

Le fasi di attuazione prevedono la creazione di un campo sperimentale di coltura delle piante officinali, l'elaborazione progettuale delle proposte di laboratorio, la sperimentazione delle attività ed infine l'inserimento delle attività nella proposta turistica della destinazione. Per lo sviluppo di nuove possibilità di crescita del territorio basate sulle risorse naturali, il progetto prevede una stretta collaborazione con numerosi soggetti: esperti locali, produttori, consulenti, associazioni, ristoratori ed operatori del ricettivo di valle, come è proprio dell'azione continua dell'Ecomuseo e del Consorzio Turistico. Il nostro obiettivo è quello di diffondere consapevolezza sull'utilizzo di questo patrimonio nell'ottica di renderlo fruibile anche dagli ospiti. La mission del progetto è quella di creare occasioni di approfondimento delle tematiche naturalistiche fornendo inoltre gli strumenti per diffondere buone pratiche legate alla gestione di un'economia sostenibile.

#### Partenariato locale

Per lo sviluppo di un'offerta turistica rurale legata alle erbe officinali verranno coinvolti esperti locali, produttori, ristoratori ed operatori del ricettivo di valle, come è proprio dell'azione continua di Ecomuseo e Consorzio Turistico, con l'obiettivo di diffondere una consapevolezza sull'utilizzo e la valorizzazione di questo patrimonio e renderlo fruibile anche dagli ospiti.